



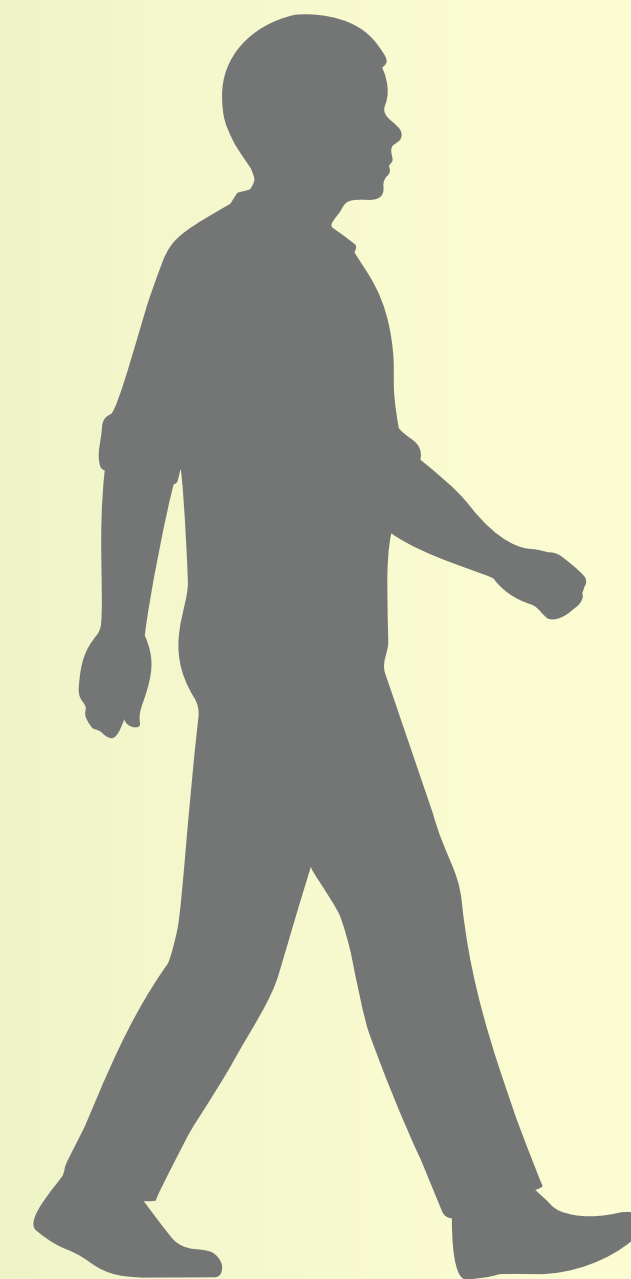
Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



SEARCH

SPORT EDUCATION FOR ACTIVE
AND RESPONSIBLE CITIZENSHIP
THROUGH HEALTH CARING





MODULO 1
Valorizzazione dell'attività educativa dello sport

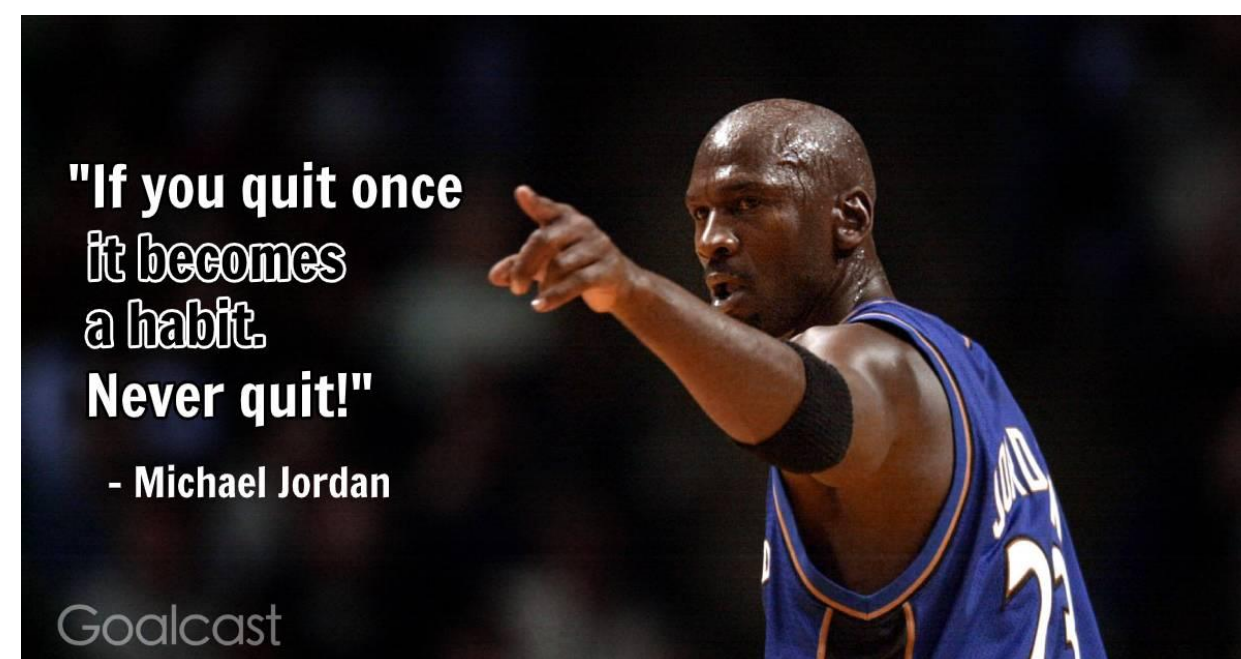
SEGMENTO 3

Imparare a comunicare attraverso il movimento del corpo

Per comprendere l'importanza del movimento del corpo nella comunicazione, bisogna considerare prima quanto la gestualità sia altamente significativa nella trasmissione orale umana, la quale rappresenta la via regia dell'arte espressiva:

**A) I gesti, infatti, hanno un
ALTO POTERE COMUNICATIVO:**

- sono ciò che fa da tramite fra il corpo e la parola
- sottolineano in modo significativo i diversi momenti di un discorso



Nel bambino, ad esempio, la **comunicazione gestuale anticipa e accompagna l'espressione orale**. Inoltre insegnare al bambino ad accompagnare le proprie parole con il gesto, è molto utile per favorire lo sviluppo del linguaggio:

- In primo luogo il gesto, infatti, facilita e aumenta la comunicazione: i bambini riescono a coordinare più precocemente i movimenti dei grandi distretti muscolari, fra cui quelli delle braccia, prima di riuscire a eseguire movimenti fini come quelli coinvolti nell'articolazione del linguaggio.
- In secondo luogo i bambini, vedendo le proprie mani, sono in grado di correggere il movimento per renderlo più preciso e più comunicativo.

B) Il corpo e la sua capacità di muoversi si evolvono contemporaneamente, dando vita a un processo che è detto sviluppo psicomotorio.

- Questo processo porta alla formazione dello ***schema corporeo***, che è la percezione che si ha di se stessi e del proprio corpo, fermo o in movimento, in relazione all'ambiente, agli oggetti e alle persone.
- Tale acquisizione deriva dallo scambio di informazioni che provengono dal mondo esterno attraverso gli ***organi di senso***.

Attraverso il movimento si entra in relazione con gli altri:

- Questa comunicazione consiste nell'invio di un messaggio da un emittente ad un ricevente attraverso **segni che fanno parte di un codice**.
- Il *linguaggio verbale* e il *linguaggio corporeo* fanno parte di codici diversi: il primo è composto da parole, il secondo da gesti volontari e involontari.
- I gesti involontari rivelano gli stati interiori e le emozioni, comunicando significati senza che ci sia un'intenzione da parte del mittente di trasmetterli.
- I gesti volontari comunicano significati che si vogliono trasmettere.
- Anche la posizione del corpo nello spazio esprime significato a seconda del tipo di comunicazione.

Come il gesto è decisivo nell'acquisizione della modalità comunicativa del bambino, così il movimento del corpo è fondamentale in tutto lo sviluppo dell'età evolutiva.

Non solo: il movimento è il primo strumento attraverso cui si entra in relazione con se stessi, con l'ambiente circostante e con gli altri: esso, di fatto, rappresenta il veicolo primo dell'azione dell'uomo nella realtà meritando, pertanto, la suggestiva formula metaforica di ruota trainante della vita.





Quando il movimento del corpo si coordina con quello di un gruppo viene dato luogo ad un processo auto-formativo di squadra in cui il gesto atletico diventa un gesto collettivo.

Vediamo come avviene questo passaggio. La squadra vive due dimensioni.

- la dimensione formale: è data dalle norme e dalle regole - interne ed esterne - in genere condivise dall'adulto;
- la dimensione informale:
 - risiede nelle trame relazionali e simboliche che affiancano l'organizzazione-gestione della prestazione del gruppo
 - afferiscono ai bisogni dei soggetti di partecipare anche ad altre forme di esperienza.



All'interno di queste dimensioni è possibile individuarne altre, tipiche della pratica sportiva, che hanno implicazioni con la pedagogia:

- **LUDICITÀ:** IL GIOCO È SOPRATTUTTO METTERSI IN GIOCO E NON FAR FINTA, E PROVARE LA PROPRIA CORPOREITÀ ENTRO FORME RELAZIONALI ED ESPRESSIVE COME QUELLE INNESCAATE DALLO SPAZIO RITUALE SIMBOLICO DELLA SQUADRA.
- **MATERIALITÀ:** IL CORPO DELL'UOMO E DELLA DONNA VIENE A CONTATTO CON GLI STRUMENTI, CON GLI SPAZI E LE DELIMITAZIONI, CON I LIMITI E LE SOGLIE.

- **Ritualità:** lo sport è un rito che si nutre della propria ritualità: orari, colori, simboli, suoni, bandiere, canti, parole.
- **Emotività:** all'interno dello spazio-tempo di contenimento garantito dal rituale è possibile e auspicabile la mobilitazione di tutti gli affetti e di tutte le emozioni, anche quelli negativi. Infatti l'esperienza sportiva mobilita:

La pratica sportiva deve essere un potente dispositivo di lavorazione della crescita e soprattutto in età adolescenziale.

Comunicando mediante il movimento del corpo, si è inseriti all'interno di **una esperienza capace di far elaborare sentimenti positivi e finanche negativi** - come ad esempio la sconfitta e l'angoscia - per proiettarsi verso altre mete da raggiungere che appartengono al futuro.



PAROLE CHIAVE

Gestualità

Sviluppo psicomotorio

Schema corporeo

Organi di senso

Lucidità

Materialità

Ritualità

Emotività

Ricorda

Studenti che hanno una buona coordinazione fisica:

- Non hanno problemi di comunicazione, riescono a socializzare e fare amicizia grazie alla facilità con cui comunicano.
- Sono sempre concentrati e motivate durante le loro lezioni.
- Segue con attenzione l' insegnante per mantenere un contatto visivo.
- Creatività ed immaginazione si sviluppano.
- Possono togliersi con facilità da situazioni problematiche.
- Agiscono spontaneamente in pubblico senza paura di esprimere loro stessi.
- Riescono ad Influenzare facilmente le persone; la loro capacità di leadership è in continuo sviluppo.

